

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REPUBBLICA ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALTOPIANO DI PINÉ"

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via del 26 Maggio n.6 - 38042 BASELGA DI PINÉ (TN)

C.F. 96057080226 Tel. 0461/557138 Fax 0461/558163

segr.ic.altopianodipine@scuole.provincia.tn.it

<http://icpine.eu/>



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

ICAP_TN/2024/2.4

Repertorio delle determinazioni del Dirigente Scolastico n. 110 / 2024

Oggetto: Nomina Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi relativi al progetto "COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO" - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Titolo del progetto: "COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO"

CNP: M4C1I1.4-2024-1322

CUP: C84D21000980006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la legge provinciale 6 agosto 2007, n. 5, con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti e nello specifico l'art. 23, comma 2, lettera d) che stabilisce che il Dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del Consiglio dell'Istituzione e del Collegio dei Docenti previste dagli articoli 22 e 24

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO

il D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg. (Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle Istituzioni Scolastiche e Formative Provinciali), che si applica per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili con il D.Lgs. 118/2011, ed in particolare l'art. 14 comma 1 che stabilisce "La gestione finanziaria compete al Dirigente dell'Istituzione";

VISTA

la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"

VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
VISTA	la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento), ed in particolare l’art. 32 commi 2 e 5, nonché l’art. 16 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 e s.m.i.;
VISTO	il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e in particolare l’art. 51 “Variazioni del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Gestionale” e l’art. 56 “Impegni di spesa” e l’allegato 4/2;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
VISTO	il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione , che modifica i regolamenti (U E) n. 1296/ 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l’art. 34 del Regolamento UE 241/2021 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall’Unione Europea
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione
VISTO	Il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia

VISTO	il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;
VISTA	la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023
VISTA	in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target
VISTI	I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4.
DATO ATTO	che per l’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, l’investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola; che l’intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell’accesso all’istruzione”;
VISTO	Il Decreto ministeriale n. 19 dd. 2 febbraio 2024 “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica” con il quale sono state ripartite le risorse tra le II scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”;
VISTA	la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, con cui sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito
VISTO	L’Allegato 1 al D.M. 19/2024, con cui, a questa I.S., è stata assegnata la somma di € 39.812,77;
DATO ATTO	che per l’intervento è stato generato il CUP C84D21000980006;
VISTO	il progetto denominato “COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO”” presentato in data 04.10.2024;
VISTO	l’atto di concessione TNIC816008 - M4C1I1.4-2024-1322-P-53432 sottoscritto dalle parti e registrato al n. 0142945 dd. 12.10.2024
DATO ATTO	Che i target assegnati dovranno essere raggiunti e certificati sulla piattaforma "Futura PNRR" entro e non oltre il 15 settembre 2025

D E T E R M I N A

1) Di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, per la realizzazione degli interventi relativi al progetto: "Coltiviamo il nostro futuro", CUP: C84D21000980006, Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il cui finanziamento è di € 39.812,77;

2) di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n° 7 /1998 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;

Il presente atto viene pubblicato all'albo di questa Istituzione Scolastica e nella specifica sezione del sito web dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Norma Borgogno

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)